

FEDERAZIONE REGIONALE COLTIVATORI DIRETTI

Ottavo bollettino catture CIMICE ASIATICA.

Buon giorno.

Di seguito si riporta l'aggiornamento della situazione fitosanitaria prospettata dal coordinamento di martedì 28 Agosto

TRAPPOLE

In quasi tutte le zone del Piemonte ,anche questa settimana si assiste ad un ulteriore aumento **nel numero di catture di adulti e di neanidi della seconda generazione.**

E' probabile che , vista la campagna sufficientemente calda, si arrivi all'inizio di una terza generazione la quale però non dovrebbe avere alcuna possibilità di arrivare alla forma adulta.

Rimangono **costanti e mediamente elevate** le catture in alcune zone dell'Alessandrino (Val Cerrina) nella zona est della provincia di Torino ; nei Comuni intorno al Lago di Viverone poi , le catture continuano ad essere abbondantissime (200 adulti + 50/100 forme giovanili per trappola) , mi riferisco alle trappole di Borgo d'Ale , e soprattutto **Viverone e Cavaglià.**

Batteriosi:continuano le segnalazione di attacchi diffusi.

Proseguono le segnalazioni di **attacchi consistenti di batteriosi** su nocciolo. L'annata è particolarmente favorevole alla diffusione dell'infezione.

Sarà quindi necessario **proseguire nella profilassi di contenimento** del parassita prevedendo l'impiego di formulati a base di rame.

Presso i campi sperimentali di AGRION a Manta , segnalo che le prove fatte in collaborazione con il CRA (Centro Nazionale delle Ricerche di Firenze) con l'introduzione di insetti che sembrerebbero antagonisti alla cimice in quanto questi parassiterebbero le loro uova dove i primi risultati li avremo questo autunno; al momento i primi riscontri non sono incoraggianti.

Stesso risultato, anche se leggermente più positivo, con le prove fatte dall'università di Torino utilizzando un altro insetto, **questa volta locale**, che dovrebbe parassitizzare le uova della cimice,

Al momento quindi, bisogna affidarsi alla chimica, cercando di intervenire il meno possibile e nei tempi giusti.

Si segnala poi che non trova nessun riscontro valido , l'eventuale intervento insetticida che qualcuno aveva ipotizzato di fare dopo la raccolta della frutta, (nocciolo, pesco , melo) per abbassare il livello di infestazione e quindi trovarci alla prossima primavera con meno adulti svernanti . A parte che per molti prodotti la **loro etichetta non lo consente**, ma comunque sarebbe probabilmente solamente un spreco di denaro, senza avere alcun risultato utile.

Lo dimostra il fatto che nelle aree Cuneesi ed Astigiane dove lo scorso anno ad ottobre ci si trovava con catture spropositate, nella primavera del 2018 e per tutta l'estate sino a tutto il mese di luglio , invece la presenza della cimice è stata notevolmente ridotta.

Quindi, per il momento le dinamiche di questo insetto, sono ancora poco conosciute, anche se sicuramente le basse temperature invernali possono ridurre notevolmente la presenza.

Il prossimo Coordinamento si riunisce a metà settembre , dopodiché vi aggiorno sulla situazione.

Lorenzo Rolando.